



Città di Seriate



Relazione di inizio mandato

Sindaco Cristian Vezzoli

Proclamazione 28 maggio 2019

Premessa

La relazione di "inizio mandato" ¹ viene redatta per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 28 maggio 2019. Detta relazione è volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale nonché la misura dell'indebitamento dell'ente al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa a livello nazionale.

Tale relazione si ricollega alla precedente relazione di "fine mandato" ² relativa all'Amministrazione 2014 – 2019, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia, a norma di legge.

La suddetta relazione di "fine mandato", a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative e amministrative svolte durante l'amministrazione precedente ed evidenzia il permanere di una situazione generale di equilibrio finanziario, nonché l'inesistenza di procedure in essere da parte della competente sezione di controllo della Corte dei Conti. Questa situazione trova riscontro nel rendiconto della gestione 2018 approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 16 aprile 2019, di cui si riportano sinteticamente alcuni dati.

Parte generale

Popolazione residente al 31/12/2018: 25.385 di cui 12.491 maschi e 12.894 femmine; le famiglie sono n. 10.918.

Organi politici

Giunta

Sindaco: Vezzoli Cristian con delega ai servizi: "Risorse umane, Urbanistica, Sicurezza e Affari legali"

Vicesindaco: CORTESI Gabriele con delega ai servizi: "Politiche sociali e del lavoro, Politiche di ambito"

Assessori:

- MILESI Achille con delega ai servizi: "Ambiente, Politiche energetiche, Patrimonio e Reti infrastrutturali, Lavori pubblici"

¹ La relazione è stata redatta dal dirigente dell'area servizi finanziari. Articolo 4 bis del decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011.

² Articolo 4 bis del decreto legislativo n. 149/2011.

- PEDRINI Ester con delega ai seguenti servizi: "Pubblica istruzione, Sport, Cultura, Tradizioni locali, Comunicazione"
- VOLPI Giampaolo con delega ai seguenti servizi: "Bilancio, Società partecipate, edilizia privata"

CREMONINI Gila con delega ai seguenti servizi: "Commercio, Centro storico, Ricerca bandi e finanziamenti"

Consiglio

Lista 2 (Progetto Seriate)

- 1) PERLMAN Bernardo
- 2) MAGNI Giorgio

Lista 3 (Centrodestra per Seriate)

- 1) GUSMAROLI Antonio detto GUSMA
- 2) VISMARA Stefano

Lista 4 (Lega Salvini Lombardia)

- 1) VEZZOLI Luigi
- 2) PANSERI Lorenzo
- 3) SPELGATTI SANTO detto Santino
- 4) ROCCHI Federico
- 5) ARNOLDI Laura
- 6) SISANA Marco Paolo
- 7) MELONI Roberto

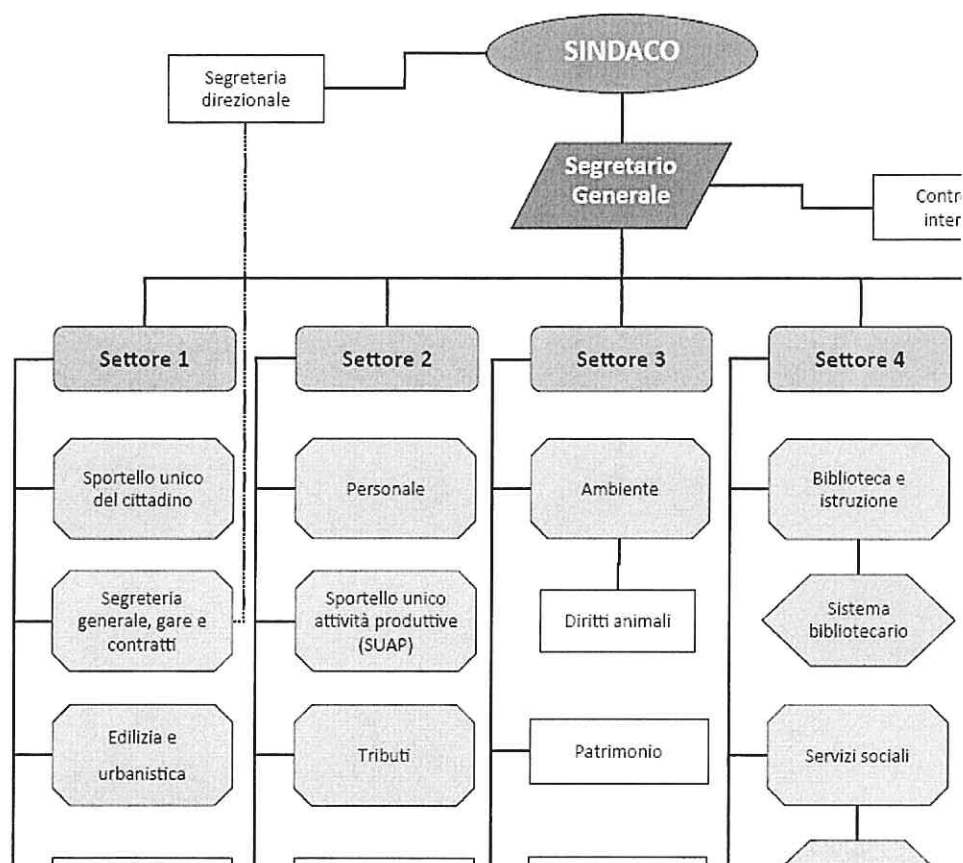
Lista 5 (24068 Trotta Sindaco)

- 1) TROTTA Alessandro
- 2) CAPELLI Valentina
- 3) AMAGLIO Damiano
- 4) RESTA Laura

Lista 1 (Sinistra per un'altra Seriate)

- 1) SIRONI Marco

Struttura organizzativa: di seguito viene rappresentato l'organigramma dell'ente



Personale in servizio alla data del 1/6/2019

- Segretario: 1
- Numero dirigenti: di ruolo 5
- Numero posizioni organizzative: 9
- Numero totale personale dipendente: 115

Condizione giuridica dell'Ente: l'insediamento dell'attuale amministrazione non proviene da un commissariamento ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; l'ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter - 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL: l'ente non risulta deficitario.

Approvazione principali strumenti di programmazione

- Bilancio di previsione 2019-2021: approvato in data 18/2/2019 con deliberazione consiliare n. 3

- Rendiconto della gestione 2018: approvato in data 16/4/2019 con deliberazione consiliare n. 21

Politica tributaria locale

Le aliquote tributarie applicate sono le seguenti:

IMU:

- aliquota base - 0,86%
- abitazione principale (solo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (per tutte le abitazioni principali appartenenti alle altre categorie catastali l'imposta non è dovuta³) - 0,4%

Detrazione abitazione principale solo per le cat. catastali A/1, A/8 e A/9 - € 200,00.

TASI:

- aliquota base⁴ pari a 1,00 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale pari a 1,00 per mille⁵;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati pari a 1,00 per mille;
- l'occupante versa la TASI nella misura del 10%⁶.

Agevolazioni previste⁷:

1. esenzione dell'abitazione principale⁸ e delle relative pertinenze⁹ (estesa sia al possessore che all'utilizzatore), ad eccezione delle abitazioni di lusso appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, che restano assoggettate all'aliquota base della TASI;
2. riduzione del 50% della base imponibile della TASI per le abitazioni date in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari). Tale agevolazione si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di

³ Articolo 13 comma 2 decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214: "... l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9..... per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo."

⁴ Articolo 1 comma 676 della legge 27 dicembre 2013 n. 147.

⁵ Articolo 1 comma 678 della legge 27 dicembre 2013 n. 147.

⁶ Articolo 1 comma 681 della legge 27 dicembre 2013 n. 147.

⁷ Introdotte con la legge 28 dicembre 2015 n. 208 a decorrere dall'anno 2016.

⁸ Per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente (entrambe le condizioni - dimora abituale e residenza anagrafica - devono essere presenti). Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile

⁹ Sono pertinenze le cose destinate in modo durevole al servizio o ornamento dell'abitazione principale come per esempio cantine, solai, autorimesse, posti auto, ecc. Sono considerate pertinenze solo i fabbricati di categoria C/2 (cantine, solai), C/6 (autorimesse e posti auto) e C/7 (tettoie chiuse o aperte) e nella misura massima di una unità per ognuna di tali categorie.

quest'ultimo in presenza di figli minori¹⁰. Per usufruire di questa agevolazione devono essere rispettate tutte le sotto indicate condizioni, che dovranno essere dimostrate nella dichiarazione IMU/TASI da consegnare entro il 30 giugno 2020:

- a. contratto di comodato registrato. La registrazione deve essere effettuata entro 20 giorni dalla stipula presso l'agenzia delle entrate;
 - b. abitazione data in comodato d'uso non di lusso (sono escluse quindi quelle appartenenti alla categoria catastale A1, A8 e A9);
 - c. il comodante non deve possedere altro immobile in Italia, se non quello adibito a propria abitazione principale che deve essere ubicato nello stesso Comune dell'immobile dato in comodato. Per "immobile" si intende un immobile abitativo; pertanto non interferisce con l'agevolazione il possesso di terreni e fabbricati non abitativi (negozi, capannoni ecc.);
 - d. il comodatario deve adibirlo ad abitazione principale e stabilirvi la residenza anagrafica e il domicilio;
3. riduzione del 25% dell'aliquota TASI stabilita dal comune per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431. Anche tale agevolazione dovrà essere dimostrata nella dichiarazione IMU/TASI da consegnare entro il 30 giugno 2020.

Addizionale comunale all'Irpef: 0,55%

TARI:

Per la TARI (tassa comunale sui rifiuti e servizi) la previsione inserita a bilancio deriva dalla determinazione del piano economico finanziario della gestione del servizio. La fissazione delle tariffe TARI determinate applicando il metodo normalizzato di cui al DPR n.158/1999 deve garantire la copertura dell'intero costo della gestione calcolato con il PEF.

Lo schema tariffario risulta allegato alla deliberazione consiliare n. 1 del 18/2/2019 a cui si rinvia.

¹⁰ Articolo 13 comma 3 lettera Oa) del decreto legge 06 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 2014 così come modificato dall'articolo 1 comma 1092 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019)

Situazione finanziaria

Si riporta la situazione finanziaria desunta dall'ultimo documento di programmazione approvato per il triennio 2019-2021

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2019 - 2021

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.411.049,01			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.781.571,46	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	12.233.482,73	9.743.000,00	9.783.000,00	9.783.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.759.084,89	3.051.947,95	2.426.105,85	2.234.705,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.111.554,93	3.152.813,88	3.122.913,92	3.098.513,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.299.121,21	3.007.500,00	1.483.200,00	1.110.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	23.403.243,76	18.955.261,83	16.815.219,77	16.227.019,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.896.281,64	2.679.000,00	2.679.000,00	2.679.000,00
Totale	26.299.525,40	21.634.261,83	19.494.219,77	18.906.019,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.710.574,41	25.415.833,29	19.494.219,77	18.906.019,77
Fondo di cassa finale presunto	3.107.549,13			
SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	2020	2021
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	20.319.542,67	16.814.249,02	15.657.019,77	15.416.219,77
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.896.187,90	5.922.584,27	1.158.200,00	810.800,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	28.215.730,57	22.736.833,29	16.815.219,77	16.227.019,77
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.387.294,71	2.679.000,00	2.679.000,00	2.679.000,00
Totale	31.603.025,28	25.415.833,29	19.494.219,77	18.906.019,77
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.603.025,28	25.415.833,29	19.494.219,77	18.906.019,77

La situazione di cassa al 31/12/2018 è la seguente:

- fondo cassa € 8.411.049,01
- di cui vincolata € 237.154,60

L'avanzo di amministrazione derivante dalla gestione 2018 è pari a € 3.314.637,53 così distinto:

a) parte accantonata	1.963.254,98
b) parte vincolata	1.172.145,70
c) parte destinata agli investimenti	0,00
d) parte disponibile	179.236,85

Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO CORRENTE		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.411.049,01		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	466.487,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.947.761,83	15.332.019,77	15.116.219,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.814.249,02	15.657.019,77	15.416.219,77
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		255.000,00	290.000,00	290.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-400.000,00	-325.000,00	-300.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	400.000,00	325.000,00	300.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO CAPITALE				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.315.084,27	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.007.500,00	1.483.200,00	1.110.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	400.000,00	325.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.922.584,27	1.158.200,00	810.800,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Il Comune di Seriate ha estinto anticipatamente tutti i mutui, il prestito obbligazionario e i debiti pluriennali; pertanto l'ente alla data attuale non ha in corso operazioni di indebitamento.

Situazione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	CONSISTENZA INIZIALE AL 1/1/2019
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.880,18
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	32.876,04
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-
Avviamento	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Altre	-
Totale immobilizzazioni immateriali	35.756,22
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	
Beni demaniali	21.591.142,02
Terreni	366.913,75
Fabbricati	1.530.654,62
Infrastrutture	18.968.658,42
Altri beni demaniali	724.915,23
Altre immobilizzazioni materiali (3)	36.977.935,87
Terreni	4.956.341,88
di cui in leasing finanziario	-
Fabbricati	27.809.831,16
di cui in leasing finanziario	-
Impianti e macchinari	130.312,81
di cui in leasing finanziario	-
Attrezzature industriali e commerciali	112.590,93
Mezzi di trasporto	80.779,85
Macchine per ufficio e hardware	34.443,60
Mobili e arredi	84.009,55
Infrastrutture	3.763.226,09
Altri beni materiali	6.400,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.821.032,80
Totale immobilizzazioni materiali	62.390.110,69
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	
Partecipazioni in	1.143.392,01
imprese controllate	320.160,69
imprese partecipate	823.231,32
altri soggetti	-
Crediti verso	-
altre amministrazioni pubbliche	-
imprese controllate	-
imprese partecipate	-
altri soggetti	-
Altri titoli	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.143.392,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.569.258,92

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>		4.096,55
	Totale rimanenze	4.096,55
<u>Crediti (2)</u>		
Crediti di natura tributaria		1.674.284,82
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		-
Altri crediti da tributi		1.674.284,82
Crediti da Fondi perequativi		-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		663.683,47
imprese controllate		-
imprese partecipate		-
verso altri soggetti		-
Verso clienti ed utenti		137.248,43
Altri Crediti		333.605,27
verso l'erario		-
per attività svolta per c/terzi		20.908,01
altri		312.697,26
	Totale crediti	2.808.821,99
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
Partecipazioni		-
Altri titoli		-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-
<u>Disponibilità liquide</u>		
Conto di tesoreria		8.411.049,01
Istituto tesoriere presso Banca d'Italia		8.411.049,01
Altri depositi bancari e postali		-
Denaro e valori in cassa		25.024,94
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		2.732,65
		-
	Totale disponibilità liquide	8.438.806,60
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.251.725,14
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		-
Risconti attivi		1.098,97
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.098,97
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		74.822.083,03

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	CONSISTENZA INIZIALE AL 1/1/2019
A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	1.000.000,00
Riserve	62.051.063,50
da risultato economico di esercizi precedenti	2.112.824,58
da capitale	7.158.031,10
da permessi di costruire	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	52.780.207,82
altre riserve indisponibili	-
Risultato economico dell'esercizio	795.791,22
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)
	63.846.854,72

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Per trattamento di quiescenza	-
Per imposte	-
Altri	332.255,22
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	332.255,22
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
TOTALE T.F.R. (C)	-
D) DEBITI (1)	
Debiti da finanziamento	-
prestiti obbligazionari	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	-
verso banche e tesoriere	-
verso altri finanziatori	-
Debiti verso fornitori	3.179.836,01
Acconti	-
Debiti per trasferimenti e contributi	1.205.343,30
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-
altre amministrazioni pubbliche	899.517,89
imprese controllate	-
imprese partecipate	-
altri soggetti	305.825,41
Altri debiti	713.029,79
tributari	10.179,23
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-
per attività svolta per c/terzi (2)	-
altri	702.850,56
TOTALE DEBITI (D)	5.098.209,10
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
Ratei passivi	461.267,35
Risconti passivi	5.083.496,64
Contributi agli investimenti	3.162.366,33
da altre amministrazioni pubbliche	389.075,36
da altri soggetti	2.773.290,97
Concessioni pluriennali	-
Altri risconti passivi	1.921.130,31
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	5.544.763,99
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	74.822.083,03
CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	8.231.140,41
2) beni di terzi in uso	22.464,06
3) beni dati in uso a terzi	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.253.604,47

Organismi partecipati

Si elencano di seguito le società partecipate dall'ente e dallo stesso controllate. Enti di diritto pubblico vigilati: Parco Regionale del Serio

Società partecipate:

- Sanitas Seriate s.r.l. partecipata al 100% - capitale sociale € 20.000,00
- Uniacque spa partecipata al 1,98% - capitale sociale € 36.000.000,00
- Aqualis spa partecipata al 13,74% - capitale sociale € 5.138.140,00
- Bergamo Fiera Nuova spa partecipata al 0,0063% - capitale sociale € 7.866.023,00

Armonizzazione dei sistemi contabili

E' ormai a regime il sistema contabile armonizzato introdotto dal decreto legislativo 118/2011 e che l'ente ha attuato in via sperimentale dal 2014.

Tale sistema contabile, applicato ormai a regime a tutta la Pubblica Amministrazione, si basa sull'applicazione del principio della "competenza potenziata", secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento, sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa d'investimento.

Il principio della competenza potenziata consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 145/2018 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 247/2017 e 101/2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Da quest'anno, dunque, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal TUEL, senza l'ulteriore

limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Gestione dell'anno 2019

Per quanto riguarda la gestione dell'anno 2019 si fa presente che sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

1. Atto di Giunta n. 26 del 18.3.2019 "Prima variazione al Piano esecutivo di gestione per l'annualità 2019."
2. Determina dirigenziale n. 268 del 25.3.2019 "Applicazione avanzo vincolato e impegno di spesa a favore di F.N. di € 55.606,24 per liquidazione somma dovuta a seguito di sentenza."
3. Atto di Giunta n. 58 del 13.5.2019 "Primo prelevamento dal fondo di riserva."
4. Atto di Giunta n. 66 del 20.5.2019 "Seconda variazione al Piano esecutivo di gestione per l'annualità 2019."

La contabilità armonizzata della Pubblica Amministrazione prevede la possibilità da parte della Giunta di effettuare variazioni di bilancio, e precisamente:

- Variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione del triennio;
- Variazioni compensative fra categorie delle medesime tipologie di entrata e fra i macroaggregati del medesimo programma, le variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di cassa e al fondo di riserva per le spese impreviste.

Competono invece al Responsabile:

- Variazioni compensative fra capitoli della medesima categoria o macroaggregato escluse quelle riguardanti trasferimenti e contributi
- Variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato
- L'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione
- Le variazioni inerenti le partite di giro e le operazioni conto terzi

Rilievi della Corte dei Conti

Non sono in corso rilievi da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia.

Il Sindaco
Avv. Cristian Vezzoli

